

Delibera n° 2674

Estratto del processo verbale della seduta del
28 dicembre 2017

oggetto:

PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA (PREME_FVG).
APPROVAZIONE.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	assente
Loredana PANARITI	Assessore	assente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	assente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	assente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

Vista la direttiva 2009/33/CE del 23 aprile 2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto stradale, che mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e a migliorare la qualità dell'aria, in particolare nelle città;

Visto il regolamento (CE) n. 443/2009 del 23 aprile 2009 del Parlamento europeo e del Consiglio che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove nell'ambito dell'approccio comunitario integrato finalizzato a ridurre le emissioni di CO₂ dei veicoli leggeri, fissando tra l'altro, a partire dal 2020, un obiettivo di 95 g CO₂/Km come livello medio di emissioni per il nuovo parco auto;

Vista la comunicazione della Commissione europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, intitolata «Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» che, relativamente all'obiettivo di favorire la transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a basse emissioni di carbonio, individua tra le misure per la modernizzazione e decarbonizzazione del settore dei trasporti anche la realizzazione di «infrastrutture grid» di mobilità elettrica e la promozione di veicoli verdi, incentivando la ricerca, definendo standard comuni e sviluppando l'infrastruttura necessaria;

Visto Il Libro bianco COM(2011)144 «Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile» adottato dalla Commissione europea il 28 marzo 2011, che prevede, tra l'altro, il superamento della dipendenza dal petrolio nel settore trasporti a fronte del quale la medesima Commissione si è impegnata ad elaborare una strategia sostenibile per i combustibili alternativi e la relativa infrastruttura, fissando un obiettivo del 60% in materia di riduzione delle emissioni di gas serra nel settore trasporti - da conseguire entro il 2050 - rispetto ai livelli del 1990, sviluppando e diffondendo ecotecnologie ed incentivando l'uso di mezzi «puliti»;

Vista la direttiva europea 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;

Vista la legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese (*Gazzetta Ufficiale* n. 187 dell'11 agosto 2012 - Supplemento ordinario n. 171) che ha introdotto, al Capo IV bis, le disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;

Visto, in particolare, l'art. 17 -septies del citato decreto-legge n. 83/2012 che evidenzia come, al fine di garantire in tutto il territorio nazionale livelli minimi uniformi di accessibilità al servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, debba essere approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Piano nazionale infrastrutturale che ha ad oggetto la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli stessi, nonché interventi di recupero del patrimonio edilizio finalizzati allo sviluppo delle reti medesime;

Visto il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2014 (*Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 2 dicembre 2014) e successivamente aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2015 (*Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2016);

Visto il decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 503 del 22 dicembre 2015, con il quale è stato istituito un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio nazionale;

Visti, in particolare, gli artt. 2, 3 e 4 di tale decreto con i quali: sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia risorse pari a € 539.027,58 per la realizzazione di interventi relativi alla pianificazione, progettazione, acquisizione ed installazione di impianti dedicati alla ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica; sono stati individuati gli interventi soggetti a finanziamento; e sono stati stabiliti i contenuti dei relativi progetti ed i termini per la loro presentazione al Ministero;

Vista la delibera della Giunta regionale 1° giugno 2016 n. 999, con la quale: è stato approvato il Progetto di sviluppo regionale della mobilità elettrica da inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del citato art. 3; la struttura regionale competente in materia di energia è stata incaricata di espletare tutte le attività necessarie per procedere alla stipula, con tale Ministero, dell'accordo di programma di cui al comma 5 dell'articolo 17 septies della citata Legge 7 agosto 2012, n. 134; è stato formulato l'impegno a reperire le

risorse necessarie al cofinanziamento degli interventi indicati, come previsto dal comma 9 del citato art. 17 septies;

Considerato che il Servizio energia, in esecuzione dell'incarico assegnato, con nota prot. n. 0014065/P dd. 06/06/2016, ha provveduto ad inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il citato Progetto di sviluppo regionale della mobilità elettrica;

Considerato, altresì, che tra gli interventi indicati in tale Progetto vi è anche la redazione di un Piano regionale della mobilità elettrica;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)", e, in particolare, l'art. 4, comma 11, in base al quale, nell'ambito dei procedimenti in materia di ambiente e di energia, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avvalersi della collaborazione scientifica delle Università degli Studi del Friuli Venezia Giulia, mediante la stipula, ai sensi dell' articolo 23 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, di accordi concernenti la trattazione di specifiche tematiche di comune interesse;

Vista la delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2014 n. 264 di approvazione della Convenzione Quadro, ai sensi della quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Trieste si impegnano a sviluppare iniziative di collaborazione negli ambiti ambiente ed energia, poi stipulata tra le parti in data 24 marzo 2014 e rinnovata con accordo sottoscritto dalle parti per altri tre anni a decorrere dal 24 marzo 2017;

Vista la delibera della Giunta regionale 24 novembre 2016 n. 2258 di approvazione di un Accordo attuativo della citata Convenzione Quadro per la predisposizione del Piano regionale della mobilità elettrica per il Friuli Venezia Giulia;

Verificato che tale Piano, di recente completato dalle strutture a ciò incaricate, non è assoggettabile alla valutazione ambientale strategica, come risulta dalla nota del Servizio valutazioni ambientali prot. n. 0056355/P dd. 21.12.2017;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione del Piano regionale della mobilità elettrica per il Friuli Venezia Giulia (PREME_FVG);

Su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia, la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare il Piano regionale della mobilità elettrica per il Friuli Venezia Giulia (PREME_FVG), Allegato 1, di cui alle premesse, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE